

Truppe, armi e basi americane in Italia: una mappa difficile da ricostruire

In occasione del recente viaggio del presidente del Consiglio, Mario Draghi, negli Stati Uniti, tra le varie personalità incontrate sull'altra sponda dell'Atlantico c'è stata Nancy Pelosi, speaker della Camera del Congresso degli Stati Uniti. In quel frangente, Pelosi ha detto a Draghi: «Grazie all'Italia per l'ospitalità che dà alle truppe americane». In effetti il nostro Paese di «ospitalità» alle truppe americane ne concede parecchia: al punto da avergli concesso il comando esclusivo di alcune basi, nelle quali nemmeno le autorità italiane sanno cosa succede, e la possibilità di tenere nel ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)